



ID Samira: 186711
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
 Numero di catalogo generale: P0000077
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Cristo crocifisso tra San Giovanni Evangelista e San Girolamo
 Autore: Raibolini Francesco detto Francia

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000077

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Cristo crocifisso tra San Giovanni Evangelista e San Girolamo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo d'Accursio

Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero P77

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XV

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1485

A 1490

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore Raibolini Francesco detto Francia

Dati anagrafici / estremi cronologici 1450 ca./ 1517

Sigla per citazione S08/00000484

COMMITTENZA

Nome Bianchini Bartolomeo

DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 51,5

Larghezza 34

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Al centro della composizione è Gesù in Croce, sullo sfondo di ampio paesaggio con colline verdi, edifici e monti in lontananza. A destra è un santo inginocchiato in preghiera, accompagnato da un leone (S. Girolamo); a terra è il cappello rosso cardinalizio. A sinistra della croce è un santo in piedi in preghiera (S. Giovanni Evangelista), in

abito verde e manto rosso.

Notizie storico-critiche

Il dipinto è da identificarsi con il "crucifixo per mano del Franza", citato nell'inventario dei beni dell'umanista bolognese Bartolomeo Bianchini (morto nel 1510), il cui ritratto, conservato alla National Gallery di Londra, venne dipinto dallo stesso Francesco Francia tra il 1485 e il 1500. Per il medesimo committente l'artista realizzò anche una Sacra Famiglia, ora a Berlino. La tela si colloca attorno al 1485, quando il Francia, che fino allora aveva svolto attività di orafo, iniziò la carriera di pittore. Molti studiosi sono propensi a ritenerla la sua prima opera, per il linguaggio particolarmente asciutto ed essenziale che, pur rimandando ai modi di Luca della Robbia e di Lorenzo di Credi, si coniuga con una lucida ottica fiamminga e si rivela incline, come nel coevo Perugino, ad una dolcezza nei colori, preludio delle novità successive proprie della maniera moderna. Il dipinto è pervenuto al Comune di Bologna nel 1850, in seguito al lascito di Luca Sgargi.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Zucchini G.

Anno di edizione

1938

Sigla per citazione

S08/00009806

V., pp., nn. pp. 95-97, fig. 18

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Stagni S.

Anno di edizione 1986

Sigla per citazione 00041694

V., pp., nn. pp. 1, 7

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Negro E./ Roio N.

Anno di edizione 1998

Sigla per citazione S08/00001711

V., pp., nn. pp. 72-73,132

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

Autore Sabbatini S.

Anno di edizione 2011

Sigla per citazione 00041243

V., pp., nn. pp. 16-17

MOSTRE

Titolo Esposizione della pittura ferrarese del Rinascimento

Luogo Ferrara

Data 1933

MOSTRE

Titolo Leonardo: il Codice Hammer e la Mappa di Imola presentati da Carlo Pedretti. Arte e scienza a Bologna in Emilia e Romagna nel primo Cinquecento

Luogo Bologna, Palazzo del Podestà

Data 1985

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1999

Nome Rossoni E.

Funzionario responsabile Bernardini, Carla

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data 2013

Nome Berselli E.